

CRITERI DI MASSIMA DA SEGUIRE NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta verterà su "argomenti connessi alla figura del Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare con riferimento allo specifico ruolo dallo stesso ricoperto nell'ambito dell'organizzazione sanitaria. La prova scritta potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica".

In particolare la Commissione valuterà :

- *attinenza al tema della prova sottoposta al candidato,*
- *completezza e correttezza della risposta,*
- *conoscenza degli argomenti trattati nonché della capacità di sintesi.*

PROVA PRATICA

La prova pratica "consisterà in una relazione scritta su metodiche di intervento del Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare o esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, ovvero sulla soluzione di quiz contenenti esplicitazioni di modalità di svolgimento delle attività di pertinenza;

In particolare la Commissione valuterà :

- *attinenza al tema della prova sottoposta al candidato,*
- *completezza e correttezza della risposta,*
- *conoscenza degli argomenti trattati nonché della capacità di sintesi.*

PROVA ORALE

La prova orale verterà su "sulle materie oggetto della prova scritta e della prova pratica nonché su argomenti di legislazione sanitaria nazionale e regionale.

In particolare la Commissione valuterà :

- *attinenza al tema della prova sottoposta al candidato,*
- *completezza e correttezza della risposta,*
- *conoscenza degli argomenti trattati nonché della capacità di sintesi.*